

**RELAZIONE REDATTA AI SENSI
DELL'ART. 15 LETT. E) DELLO STATUTO**

ANNO 2020

RELAZIONE REDATTA AI SENSI DELL'ART. 15 LETT. E) DELLO STATUTO

CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

In ottemperanza all'art. 35 del vigente Statuto, entro il 30 giugno 2021, l'Ente deve deliberare l'approvazione del Bilancio Consuntivo relativo all'anno 2020.

Il Consorzio approva il bilancio redatto secondo le norme che regolano la contabilità di tipo economico - patrimoniale, al fine di elaborare ed esporre la situazione economico – patrimoniale dell'Ente. La presente relazione, che ha lo scopo di accompagnare il documento in approvazione, fornendo elementi sull'andamento della gestione nel suo complesso e ponendo in evidenza i costi sostenuti ed i risultati conseguiti, è stata redatta nel rispetto ed in ossequio degli art. 2423 e seguenti del Codice Civile, in quanto applicabile.

I documenti che devono accompagnare il Bilancio Consuntivo, ai sensi della circolare prot. n. 889769 del 27/10/2008 e successiva circolare prot. n. 0509657 del 14/06/2010 emanate dal Settore Primario dell'Assessorato alla Regione Campania sono i seguenti:

- relazione dell'Amministrazione;
- relazione del Collegio dei Revisori;
- prospetto di raffronto tra l'importo dei lavori da eseguire (previsto in bilancio) e quello effettivamente realizzato con l'indicazione delle somme effettivamente maturate per spese generali (tavola allegato B);

- prospetto di raffronto fra le spese sostenute per il personale e quelle previste in bilancio;
- prospetto di raffronto tra entrate previste per ruoli di contribuenza ed entrate effettive;
- situazione di cassa a chiusura dell'esercizio finanziario;
- Tavola allegato B.2 (circolare prot. n. 0509657 del 14/06/2010)

La gestione delle entrate rappresenta l'aspetto fondamentale dell'attività consortile, atteso che il gettito attualmente viene assicurato esclusivamente dalla fase spontanea della riscossione. In merito al recupero delle morosità sui ruoli di bonifica e irrigazione e sui proventi dell'acquedotto consortile, si è provveduto a intensificare l'attività di recupero dei crediti con la concessione di rateizzo su istanza degli utenti morosi per andare incontro alle esigenze di coloro che sono in difficoltà, già ampiamente messa in campo dalla nuova amministrazione, ma che avrà ancor più manifestazione grazie alla regolarizzazione temporale nell'emissione dei ruoli di contribuenza bonifica e irrigazione, che hanno subito dei ritardi in seguito alla temporanea sospensione dei versamenti nel periodo del lockdown imposto dall'emergenza Covid-19, e del canone acquedotto, per il quale si è avviato un processo di adeguamento tariffario che ha comportato uno slittamento rispetto agli esercizi di competenza (in sede di predisposizione del bilancio sono state inviate soltanto le fatture in acconto del canone acquedotto anno 2020).

La componente di ricavi è aumentata rispetto all'esercizio 2019 per proventi "sconti attivi" in quanto con la nuova amministrazione si è intrapresa un'azione di ristrutturazione dei debiti nei confronti di tutti i fornitori di servizi e componenti, con proposta di stralcio di parte dell'importo di debito e, ove necessario, con dilazione del residuo. Quest'attività ha consentito di programmare in maniera puntuale i pagamenti per debiti pregressi a medio e lungo termine, ed è stato raggiunto l'obiettivo di pagare i fornitori regolarmente ogni mese

a condizioni economiche più favorevoli. Nella fase di redazione del bilancio i fornitori risultano tutti regolarmente pagati, ad esclusione dei fornitori con cui sono in corso vertenze.

I costi sono diminuiti rispetto alle previsioni di Bilancio di € 346.309,00. Per singole voci, tutti i costi sono in linea con i dati previsionali ad eccezione dell'energia elettrica, per un lieve incremento dei consumi in quanto a fine esercizio è stato richiesto un nuovo impianto di erogazione di energia elettrica a servizio dell'opera di presa di Pagliarone. Il Consorzio ha aderito al C.E.A. Consorzio Energia Acque, consorzio senza scopo di lucro costituito fra i consorzi di bonifica e gestito da amministratori di consorzi, che acquista energia elettrica tramite Piattaforma di Trading. La società aggiudicataria della gara d'appalto promossa da CEA per il triennio 2018-2020 è NOVA AEG Spa, che per l'anno 2020 ha fatturato i consumi di energia elettrica per l'intero esercizio. Il prezzo medio è pari a €/MWh 159,61 comprensivo di componente energia, oneri di sistema, uso delle reti, altre voci di fattura.

In linea con le previsioni di Bilancio, vi è stata la possibilità di imputare accantonamenti a Conto Economico al fine di alimentare i fondi per lo Stato Patrimoniale. L'accantonamento ai fondi, soprattutto per svalutazione crediti e contenziosi legali in corso, trova giustificazione nel principio di prudenza in relazione al quale si deve tener conto di tutti i rischi prevedibili e delle eventuali perdite anche se note dopo la chiusura dell'esercizio, derivanti da operazioni che avranno manifestazione nei periodi amministrativi futuri. Gli oneri finanziari sono più alti rispetto alle previsioni 2020 in quanto sono stati imputati gli interessi passivi derivanti dalla debitoria nei confronti di Hera Spa (fornitore di energia in mercato di salvaguardia dal 01/01/2017 al 30/06/2018). Il dato è comunque inferiore rispetto all'imputazione nel Consuntivo 2019.

RELAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Il servizio di Cassa è stato svolto dalla Banca di Credito Cooperativo di Capaccio Paestum e Serino, giusta delibera di affidamento della Deputazione Amministrativa n. 183 del 30/12/2019 per il triennio 2020-2022. L'affidamento è avvenuto dopo 4 proroghe rispetto alla scadenza originaria della convenzione del 31/12/2015.

Il conto presentato dal Tesoriere evidenzia che le riscossioni ammontano a complessivi € 9.787.418,42; tale carico concorda con l'ammontare delle reversali emesse nel corso dell'esercizio. Le somme portate a discarico dal Cassiere per i pagamenti effettuati, ammontano ad € 12.629.135,69 e trovano riscontro nei mandati regolarmente quietanzati o comunque estinti ai sensi delle vigenti disposizioni in materia.

Tutti gli ordini di pagamento, emessi in base ad atti deliberativi esecutivi ai sensi di legge o in forza di titoli validi, risultano sorretti da idonea documentazione giustificativa ad ogni effetto.

Pertanto il conto del Cassiere viene determinato come segue:

Riscossioni effettuate	€uro 9.787.418,42
Pagamenti effettuati	€uro 12.629.135,69
Saldo iniziale di cassa al 01/01/2010	€uro 2.882.625,24
Saldo finale di cassa al 31/12/2020	€uro 40.907,97

I ruoli di contribuenza bonifica agricola, bonifica extragricola e servizi irrigazione sono stati elaborati in ragione della ripartizione della spesa prevista sulla base del Piano di Classifica approvato con Delibera del Consiglio dei Delegati n. 3 del 29.06.2012 con relative integrazioni di cui alla D.C. n. 201 del 11.10.2018 ammesse al visto di legittimità della Regione Campania con D.D. n. 93 del 31.10.2018. I contributi consortili vengono

iscritti per un importo complessivo di €. 4.388.391,00 comprensivo del contributo dovuto ai sensi dell'art. 13 comma 3 della L.R. 4/2003 da parte dei Comuni.

I contributi regionali accertati nell'anno 2020, hanno riguardato quelli stanziati ai sensi dell'art. 8, co. 6 della L.R. 4/2003, relativi al rimborso dei costi sostenuti per il consumo di energia elettrica riferito all'esercizio degli impianti pubblici di bonifica per un importo complessivo di € 3.160.140,74 e il contributo pari a € 222.673,70 erogato dalla Regione Campania per il sostegno delle opere e degli impianti realizzati e in esercizio. Il contributo è stato assegnato ai Consorzi di Bonifica in proporzione all'estensione del comprensorio, alla consistenza delle opere irrigue e idrauliche e dei canali di scolo (L.R. n. 4 del 25/02/2003 art.10). Inoltre in corso di esercizio 2020 sono stati incassati i contributi per manutenzione straordinaria opere pubbliche D.D. 108 del 29/11/2018 di € 75.122,72.

I proventi dell'acquedotto consortile sono stati accertati per € 2.468.637,19 oltre altri proventi accessori all'acquedotto per un totale complessivo riportato in bilancio di € 2.521.657,00.

GESTIONE DEL PERSONALE: il costo del personale nel 2020 è stato di € 2.924.379,00, di importo inferiore rispetto al dato previsionale di bilancio che era pari a € 3.004.851,00. Rispetto al Consuntivo 2019 si rileva una unità lavorativa in meno per pensionamento e n. 3 disabili trasferiti in altra sede. Durante l'anno 2020 hanno prestato servizio n. 10 operai somministrati per n. 152 giornate e n. 9 operai stagionali per n. 8 mensilità. Il personale operaio è stato integrato a seguito di esigenze di servizio evidenziate con relazione sottoscritta dal Capo Settore Area Tecnica con prot. n. 14936 del 28/09/2020. Dalla suddetta relazione emerge che durante la stagione irrigua (Marzo/Settembre), il personale operaio, sia di ruolo che avventizio, viene utilizzato per gli interventi di stretta connessione ad una corretta distribuzione idrico/potabile e irrigua. Nel restante periodo, caratterizzato da una minore necessità idrico potabile e irrigua, gli operai consortili sono impegnati in

attività di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria, degli impianti, della rete scolante superficiale e della conservazione di tutti gli edifici consortili. Le attività di monitoraggio di tutte le opere in gestione consortile, avviate su input di questa amministrazione, hanno evidenziato che i molteplici interventi per essere completati, necessitano di maggior mano d'opera. Considerato che il personale operaio di ruolo, già impegnato nelle proprie ordinarie attività istituzionali, si presenta in numero insufficiente a garantire il completamento delle attività di cui innanzi, l'Ente si è avvalso di operai forniti da agenzia di somministrazione lavoro interinale. Il costo complessivo del personale tiene conto degli aumenti periodici di anzianità e degli aumenti contrattuali previsti per legge. L'importo di stipendi e assegni fissi è in linea con le variazioni al budget 2020, il compenso per straordinario pari a € 148.000,00 è di poco più alto rispetto alle previsioni, ma comunque inferiore al dato del consuntivo 2019 che ammontava a € 153.962,00.

GESTIONE PATRIMONIALE

Le voci dello stato patrimoniale hanno subito movimentazione soprattutto nei crediti e debiti.

Alla data del 31.12.2020 i crediti per contributi di bonifica si attestano in € 8.817.226,91, in lieve aumento rispetto all'anno precedente in quanto l'emissione del ruolo è stato approvato in data 26/11/2020 con deliberazione del Consiglio dei Delegati n. 15, per via della temporanea sospensione dei versamenti nel periodo del lockdown imposto dall'emergenza Covid-19. Pertanto gli incassi relativi sono avvenuti nell'esercizio successivo. Da documentazione contabile gli incassi di contribuzione bonifica e irrigazione ricevuti nel primo semestre 2021 ammontano a € 1.054.550,00. Tuttavia l'aumento verificatosi nel 2020 risulta, in proporzione, inferiore alle precedenti annualità. I crediti per canoni acquedotto si attestano al 31.12.2020 per un importo di € 2.938.059,00 in diminuzione rispetto al consuntivo anno 2019, grazie al maggior impulso dato da questa

amministrazione alla riscossione di recupero crediti. Si precisa che alla data di chiusura dell'esercizio 2020 sono state inviate soltanto le fatture in acconto del canone acquedotto 2020. Il saldo è in fase di emissione alla data di redazione del presente Bilancio. E' stato, inoltre, avviato un processo di adeguamento tariffario alla normativa nazionale regolata da ARERA. L'amministrazione sta perseguendo una incisiva politica di recupero dei crediti pregressi, attraverso un'azione mirata che sta portando, nei casi di reiterata morosità, alla sospensione dell'erogazione del servizio.

Nell'ambito delle immobilizzazioni materiali dello Stato Patrimoniale, sono stati iscritti i cespiti relativi agli interventi sulla rete dell'acquedotto rurale, in termini di manutenzione straordinaria che includono tutti gli interventi che vengono effettuati sulla rete esistente, che apportano un' utilità negli esercizi successivi. Gli interventi sono stati precisamente quantificati e patrimonializzati al fine di dare il giusto valore alle risorse economiche sostenute e che di volta in volta verranno investite sulla rete acquedottistica.

Le consistenze patrimoniali passive sono rappresentate principalmente da:

debiti per mutui pluriennali.

debiti verso fornitori, rappresentati in prevalenza da pregresse insolvenze nei confronti dei fornitori di energia elettrica;

Durante l'esercizio 2020 sono state regolarmente pagate le forniture di energia elettrica alla scadenza prevista, attraverso la modalità del pagamento in acconto rispetto ai consumi effettivi mensili. A fine esercizio l'Ente vanta un credito nei confronti di Nova Aeg (attuale somministratore di energia elettrica) in quanto sono stati pagati acconti in misura maggiore rispetto ai consumi effettivamente fatturati per i mesi di gennaio e febbraio 2021. Per la situazione debitoria pregressa nei confronti di Hera spa, esercente la salvaguardia da gennaio 2017 a giugno 2018, sebbene sia stato notificato ricorso per ingiunzione di pagamento per fatture emesse e non pagate, è in corso un giudizio di

opposizione. Nei confronti di Liberio, la transazione sottoscritta durante la gestione commissariale (non rispettata nei termini di scadenza dei pagamenti) ha generato un contenzioso di difficile gestione atteso che, per effetto dell'atto transattivo, l'Ente consortile ha operato un riconoscimento di debito, anche relativo a posizioni attinte da prescrizione, attualmente sub iudice dinnanzi al tribunale di Roma. Per tale posizione si è intavolata una trattativa volta ad una possibile risoluzione transattiva. La debitoria maturata nei confronti di Banca Sistema, cessionario Enel Energia, è stata oggetto di un piano di risanamento che l'Ente sta regolarmente pagando.

Nei confronti degli istituti di previdenza non vi è alcuna pendenza in corso, i contributi risultano regolarmente pagati alla data del 31.12.2020.

RISULTATI GESTIONALI IN MERITO AL PERSEGUIMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI

Con riferimento agli obiettivi e ai fini istituzionali dell'attività consorziale, si deve evidenziare che nel corso del 2020 è stato costantemente assicurato il funzionamento dei servizi consortili e sono stati svolti tutti i compiti e le funzioni attribuite all'Ente dalle disposizioni normative statali e regionali e dallo Statuto vigente. La nuova amministrazione ha impostato la gestione sull'obiettivo fondamentale di riportare l'equilibrio economico e finanziario, ripristinando gli obiettivi di efficacia ed efficienza a medio e lungo termine, nell'ottica di assicurare ai consorziati servizi sempre più efficienti. Nel corso della gestione ordinaria sono stati garantiti tutti i servizi consortili senza ricorrere a nessuno strumento di indebitamento, ma puntando su una sana gestione economica e sulla riscossione dei crediti pregressi. L'amministrazione ha iniziato a programmare ed effettuare interventi di manutenzione degli impianti in maniera sistematica, per assicurarne il buon funzionamento e per evitare guasti imprevisti che potrebbero generare spese eccessive in fase di interventi urgenti oltre che disservizi per l'utenza.

ATTIVITA' DI MANUTENZIONE: la manutenzione che il Consorzio svolge sull'intero comprensorio interessa le opere idrauliche e le opere irrigue.

La manutenzione che viene effettuata sulle opere idrauliche suddivide le stesse in base alla loro funzionalità. I canali sono suddivisi in:

canali o collettori afferenti l'impianto idrovoro che hanno prevalentemente la funzione di prosciugamento;

collettori o corsi naturali distribuiti su tutto il territorio e che hanno la funzione di ricettori principali per gli scoli di terreni e di scolini per privati.

Per tutte le opere idrauliche la manutenzione ha riguardato il ricavamento e diserbo dei canali in terra o rivestiti, nonché l'espurgo di ponticelli o sifoni.

Sulle opere irrigue la manutenzione è stata effettuata in maniera capillare al fine di assicurare il corretto funzionamento degli impianti, soprattutto durante la stagione irrigua. Sugli adduttori principali la manutenzione ha riguardato l'espurgo, la raschiatura ed il diserbo. Sulla rete terziaria (canalette) l'attività di manutenzione è stata eseguita con espurgo, raschiatura e diserbo, nonché con ripristino dei giunti di dilatazione di canalette prefabbricate, espurgo di sifonature e messa in quota delle canalette. Sulla rete tubata oltre le riparazioni della stessa è stato effettuato il controllo e la sostituzione di apparecchiature ed attrezzature usurate.

La corretta funzionalità dei canali di prosciugamento e dei ricettori principali, nonché la manutenzione della rete irrigua, ha garantito agli utenti tutti i servizi che favoriscono lo sviluppo e l'incremento dell'attività agricola.

Per l'anno 2020 l'attività manutentiva è stata eseguita con personale e mezzi del Consorzio.

Occorre precisare che l'attività di manutenzione svolta dal Consorzio ha riguardato tutte le opere di bonifica esistenti sul comprensorio, quindi anche quelle che dovrebbero

essere dichiarate di preminente interesse della Regione e la cui manutenzione dovrebbe far carico alla stessa Regione Campania ai sensi dell'art. 2, comma 3 della L.R. n. 4/2003.

ATTIVITA' DI ESERCIZIO: altra attività di particolare rilievo è quella relativa all'esercizio degli impianti idrovori ed irrigui.

L'attività di esercizio dell'idrovora ha consentito di smaltire le acque che vengono immesse dai ricettori principali nei collettori che affluiscono agli impianti. Tale esercizio ha un costo connesso all'attività delle pompe azionate dall'energia elettrica per svuotare le acque in esubero.

L'amministrazione ha iniziato una programmazione tesa al miglioramento, in termini di efficienza, degli impianti consortili, impegnando da subito le risorse interne per porre in essere idonee soluzioni per l' aumento della capacità di distribuzione dei singoli impianti. Un primo intervento prevede la realizzazione, presso l'invaso sul fiume Sele, oggetto di concessione ministeriale di derivazione delle acque a servizio dell'attività irrigua del Consorzio, di una stazione di sollevamento che possa integrare, in momenti di crisi idrica per la diminuzione dell'altezza del pelo libero dell'acqua che non consente l'ingresso al canale derivatore della portata max concessa pari a 6,17 mc al secondo.

Il Consorzio, nella programmazione 2020, ha previsto di ammodernare tecnologicamente gli impianti di sollevamento irrigui al fine di renderli più funzionali alle esigenze dei consorziati. In particolare si sono revisionate ed ammodernate le apparecchiature elettromeccaniche dell'impianto di sollevamento irriguo denominato Olivella in Altavilla Silentina mediante revisioni delle elettropompe esistenti e rivisitazione del sistema di video sorveglianza; l'impianto di sollevamento irriguo denominato Ponte Barizzo in agro di Capaccio mediante revisione elettropompe e motori; l'impianto di sollevamento irriguo denominato Tempa di Iepre mediante la revisione delle quattro elettropompe esistenti ed infine la sostituzione, mediante l'acquisto presso l'ATURIA dei pezzi di ricambio originali per la manutenzione, in house, delle elettropompe della Centrale

di sollevamento Scigliati – tempa San Paolo. Inoltre per rendere più efficiente il sistema di videosorveglianza si sono effettuati lavori elettrici di implementazione dei corpi illuminanti a corredo degli impianti di sollevamento. In ultimo si sono fatti investimenti tesi al miglioramento dei sistemi di telecontrollo e videosorveglianza all'insegna dell'innovazione tecnologica e della messa in sicurezza.

L'attività di esercizio dell'acquedotto ha fatto registrare un soddisfacente grado di funzionalità, soprattutto nel periodo estivo, quando la rete è chiamata a soddisfare un considerevole incremento della domanda di fornitura, determinata dall'aumento della fruizione turistica.

ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

Il programma triennale prevede per il primo anno i seguenti importi suddivisi in aree tematiche:

acquedotto	€ 4.162.277,06
irrigazione	€ 26.028.781,38
bonifica	€ 200.000,00
difesa suolo	€ 0,00
fonti rinnovabili	€ 356.166,47
ristrutturazione immobili consortili	€ 100.000,00
	€ 30.847.224,91

In particolare si evidenziano i lavori di maggiore importanza che sono:

Acquedotto

- Ristrutturazione impianti acquedottistici con annessa rete idrica

CUP B95G19000060005

Importo : € 4.062.277,06

Il progetto prevede la ristrutturazione del serbatoio di Matinella; il rifacimento della condotta Matinella-La Pila; il miglioramento della rete La Pila-Chiorbo; il sollevamento delle acque verso il serbatoio "ASIS" per dotare in prospettiva anche le zone alte del comprensorio di un buon servizio idropotabile;

Irrigazione

- Sistemazione idraulica a difesa dei centri abitati e riqualificazione ambientale dell'asta terminale del Fiume Solofrone - opere di completamento.

CUP B86B20000020001.

Importo : € 5.400.000,00

Il progetto verrà finanziato a breve del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali prevede l'interconnessione del distretto di Tempa San Paolo con il distretto di Tempa di Lepre per mezzo di una bretella da realizzarsi in lungo via Ponte Marmoreo; il rifacimento di un canale di bonifica in Loc. Spinazzo; l'ammodernamento ed il potenziamento degli impianti di sollevamento di Scigliati e Tempa di Lepre e Ponte Barizzo;

- Impianto di sollevamento Opera di presa loc. Pagliarone nel Comune di Serre (SA).
CUP B29J21000760005.
Importo: € 675.139,75
Il progetto da realizzarsi con fondi di bilancio prevede la realizzazione di un impianto di sollevamento in corrispondenza dell'opera di presa sul Fiume Sele in Loc. Pagliarone del Comune di Serre.
- Ammodernamento rete irrigua nel Comune di Altavilla Silentina e Serre - "Jonta Alta"
CUP B23E20000030001
Importo: € 5.087.377,88
Il progetto è stato candidato al finanziamento nell'ambito di uno specifico bando del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e prevede la realizzazione di condotte irrigue nella zona Jonta Alta.
- Ristrutturazione dell'Impianto di Sollevamento Ponte Calore e rete irrigua Cannizzola e Ferraggine - 1° Stralcio
CUP B28H18010860002
Importo €4.394.618,49
Il progetto è stato candidato al Bando Regionale di cui al DDR n. 239 del 24.072018 PSR CAMPANIA 2014-2020 tipologia 4.3.2 e prevede un impegno di spesa a carico del Bilancio Consortile per € 394.618,49. I lavori prevedono l'ammodernamento dell'opera di presa in Loc. Ponte Calore e la rete irrigua nelle Loc. Cannizzola e Ferraggine;

Bonifica

- Manutenzione Opere di Bonifica
Importo: € 200.000,00

Per la prima annualità non sono previsti grossi interventi nel campo della Bonifica perché si stanno predisponendo importanti progetti comprensoriali da candidare nell'ambito del Recovery Fund.

Difesa Suolo

- Per la prima annualità non sono previsti, oltre la manutenzione ordinaria, interventi nel campo della Bonifica perché si stanno predisponendo importanti progetti comprensoriali da candidare nell'ambito del Recovery Fund.

Ristrutturazione Immobili Consortili

- Ristrutturazione Immobili

Importo: € 100.000,00

Sotto questa voce si prevede la manutenzione degli immobili Consortili quali il Cantiere Pietrale e l'impianto di Foce Sele,

Fonti Rinnovabili

- Realizzazione Impianto idroelettrico Loc. Ponte Calore nel Comune di Serre (SA)

Importo: € 356.166,47

CUP B27H17000500007

Il lavoro prevede il completamento dell'impianto idroelettrico in fase di realizzazione.

CONCLUSIONI

L'ordinaria amministrazione ha rappresentato un punto di svolta nella vita del Consorzio Bonifica di Paestum.

La nuova amministrazione ha perseguito e raggiunto un equilibrio economico /finanziario che ha permesso di evadere la maggior parte delle posizioni debitorie pregresse ad esclusione delle posizioni oggetto di contenzioso (in prevalenza debitoria energia elettrica), di rispettare le scadenze degli impegni dell'attività operativa ordinaria ed essere in regola con il pagamento verso gli istituti previdenziali ed assistenziali. Si è tornati ad investire in infrastrutture, attrezzature e mezzi, oltre a potenziare le proprie attività di manutenzione ordinaria e straordinaria. L'azione dell'Amministrazione è stata articolata principalmente sulle seguenti direttive, tutte mirate ad una sana e prudente

gestione: riscossione dei tributi inevasi e contrasto drastico ai morosi; potenziamento parco mezzi meccanici ed autoveicoli; esecuzione, progettazione e programmazione di opere ed interventi; confronto costante con consorziati ed esperti della bonifica.

Tutte queste le attività consentono di effettuare una programmazione di lungo periodo, preservando l'equilibrio economico e finanziario dell'Ente, con una gestione mirata principalmente alla valorizzazione dei servizi in favore dei consorziati.

Queste le linee fondamentali che sono state perseguite nel corso del 2020.



IL PRESIDENTE
Ciuccio Roberto